



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CREAZIONE DEGLI SPAZI DI CONSULENZA E FORMAZIONE, DENOMINATI “SCUOLA IN
ASCOLTO” – TRIENNIO 2023/2025 (DI CUI ALLA DGR XII/1605 DEL 18 DICEMBRE 2023)
E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER L’ACCESSO ALLA FASE DI FINANZIAMENTO E
ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

CUP: E81I24000020002

INDICE

A – INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 – Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari invitati.....	4
A.4 Soggetti destinatari.....	6
A.5 Soggetti gestori – “Scuola cassiera”	6
A.6 Dotazione finanziaria.....	7
B – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	7
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	7
B.2 Progetti finanziabili	8
B.3 Spese ammissibili.....	9
B.3.1 Voci di spesa ammissibili	9
B.3.2 Piano dei Conti	10
C – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	10
C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse.....	10
C.2 – Istruttoria FASE 1- Formazione degli elenchi delle reti.....	11
C.2.a Modalità e tempi del processo	11
C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande	12
C.2.c Comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	13
C.3 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione - FASE 2 Finanziamento del servizio e assegnazione delle risorse	13
C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione	14
D – DISPOSIZIONI FINALI.....	15
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	15
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari	15
D.3 Proroghe dei termini	16
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	16
D.5 Responsabile del procedimento	16
D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	16
D.7 Diritto di accesso agli atti.....	18
D.8 Riepilogo date e termini temporali	19
D.9 Allegati	19

A – INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della legge regionale. 16/2021 "Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul Sistema di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia) – Servizio psico-pedagogico", con DGR n. 1050 del 2 ottobre 2023 è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – sottoscritto in data 5 ottobre 2023 – per l'attivazione di un Servizio psico-pedagogico.

La finalità specifica del Protocollo è quella di creare – anche in raccordo con i Servizi territoriali competenti e le ATS di riferimento – appositi spazi denominati "Scuola in ascolto", che, attraverso il coinvolgimento di psicologi e pedagogisti, dovranno contribuire a sostenere l'attivazione di Servizi di supporto e di assistenza psicologica e pedagogica, a favore di studenti, famiglie e personale scolastico operante negli Istituti scolastici statali e paritari di primo e di secondo Ciclo nonché nelle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Sulla base di quanto previsto dal Protocollo, e dalla successiva DGR XII/1605 del 18 dicembre 2023 – che ha approvato le modalità e i criteri per la creazione degli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto" per il triennio 2023/2025 – il presente avviso ha lo scopo di:

- approvare l'invito alla Manifestazione di interesse per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche e formative capofila di Rete interessate a realizzare il servizio psico-pedagogico;
- definire le procedure per l'accesso alla fase di finanziamento e attivazione degli spazi "Scuola in ascolto".

A.2 – Riferimenti normativi

- il Protocollo d'intesa per "Attivazione progetti finalizzati a promuovere educazione alla convivenza civile sociale e solidale quale parte integrante Offerta formativa", sottoscritto in data 27 agosto 2020 dal Ministero dell'Istruzione e dalle Associazioni di categoria professionale dei pedagogisti e degli educatori;
- il Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Istruzione ed il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi (CNOP) per il supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche (Rep. Atti n. 1729 del 22 ottobre 2020) e le conseguenti "Linee di Indirizzo per la Promozione del Benessere Psicologico a Scuola", in cui si specificano ruolo dello psicologo a Scuola, aree di intervento, dimensioni ed azioni;
- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia", come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei Sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro in Lombardia";
- la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2021 "Modifiche alla legge regionale 19/2007 (Norme sul Sistema di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia) – Servizio psico-pedagogico";
- la DGR n. 6696 del 18 luglio 2022 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale nonché dei Servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R: 26 ottobre 2011 – N.

IX/2412, N. IX/2861 del 18 febbraio 2020 e N. XI/5030 del 12/7/2021" ed i successivi decreti attuativi;

- la DGR n. 1050 del 2 ottobre 2023 "Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa, tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per l'attivazione di un Servizio psico-pedagogico a favore degli Istituti scolastici di primo e secondo Grado e delle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale – legge regionale n. 16 del 6 agosto 2021 (a seguito di parere della Commissione consiliare);
- il decreto protocollo numero m_pi.AOODRLO.Registro Decreti(U).0003499.13-11-2023 con il quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha individuato l'IIS "Falcone Righi" di Corsico (MI) – codice meccanografico MIIS096002 – quale "Scuola cassiera" responsabile, a livello regionale, della gestione contabile e amministrativa delle attività progettuali, attuate nel triennio 2023/2025, attraverso gli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto", di cui ai fondi individuati con la DGR n. 1050/2023;
- il Decreto n. 19237 del 27 novembre 2023 con il quale, si è proceduto ad impegnare le risorse stanziare per il triennio 2023/2025 pari a euro 3.140.000,00 a favore dell'Istituzione scolastica l'IIS "Falcone Righi" di Corsico (MI);
- la DGR n. XII/1605 del 18 dicembre 2023 con cui sono state approvate le modalità e i criteri di riparto delle risorse destinate alla creazione degli spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuola In Ascolto", a favore degli Istituti scolastici di primo e secondo grado e delle Istituzioni formative di istruzione e formazione professionale – triennio 2023/2025.

A.3 Soggetti beneficiari invitati

Sono invitati a presentare la propria candidatura alla manifestazione di interesse, in qualità di soggetto capofila di Rete di scuole/Enti di formazione, i seguenti soggetti, aventi sede in Lombardia:

- Scuole statali capofila delle Reti di Ambito (costituite ai sensi dei commi 70-72 dell'articolo 1 della legge n. 107/2015);
- Scuole paritarie capofila di Reti di Scuole paritarie – primarie e secondarie di primo e secondo grado – riconosciute ai sensi della legge 62 del 10 marzo 2000 ed appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico;
- Istituzioni formative capofila di Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP (iscritte nella sezione A dell'Albo dei Soggetti accreditati – di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007), appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico.

Attraverso la Manifestazione di interesse verranno costituiti tre elenchi di Reti di Istituzioni scolastiche e formative – coordinate ciascuna da una scuola/ente di formazione capofila - (Reti d'Ambito; Reti di scuole paritarie; Reti di Istituzioni formative) selezionate come ammissibili.

Da tali elenchi saranno individuate le 50 Reti – suddivise per territorio e per tipologia come da tabella sotto riportata (Tabella 1) - ammesse alla Fase 2 per l'accesso al finanziamento del Servizio psico-pedagogico e alla creazione degli spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuola in ascolto".

Province di riferimento	N. Reti di Ambito	N. Reti di Scuole paritarie	N. Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP
BG	4	2	2
BS	4	2	2
CR-MN-PV	3	1	1
MB-LC-SO	4	2	1
MI-LO	7	5	2
VA-CO	3	3	2
TOTALE	25	15	10

Tabella 1

Per quanto riguarda le Reti di Ambito, si fa riferimento alla composizione così come individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia: <https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/ambiti-territoriali/elenco-ambiti-territoriali/>.

Le Reti di Scuole paritarie dovranno essere costituite da almeno dodici Istituzioni che appartengono al territorio di riferimento - così come definito nella Tabella 1 - e garantire il coinvolgimento di una popolazione studentesca pari ad almeno 1500 studenti.

Le Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP dovranno essere costituite da almeno cinque Istituzioni che appartengono al territorio di riferimento - così come definito nella Tabella 1 - e garantire il coinvolgimento di una popolazione studentesca pari ad almeno 1500 studenti.

Ogni istituzione scolastica paritaria o formativa può essere capofila di un solo partenariato.

Nei limiti dello stanziamento disponibile, verrà finanziata una sola Rete per ente Capofila, considerando l'ordine di ricezione e protocollazione delle domande inviate dalle Istituzioni scolastiche e formative capofila, selezionate come ammissibili e suddivise per territorio provinciale.

Qualora il soggetto capofila della Rete dovesse presentare più candidature, sarà valutata l'ammissibilità della prima domanda presentata in ordine cronologico di arrivo e protocollazione.

Le Istituzioni scolastiche e formative che hanno sedi operative collocate in più Province possono aderire anche alle Reti costituite sui territori di riferimento delle singole sedi operative.

Il Capofila della Rete è beneficiario del contributo e responsabile dell'attuazione di tutte le attività e servizi erogati attraverso gli spazi "Scuola in ascolto" ed assume il ruolo di gestore dei rapporti economici con i partner rispetto al contributo regionale assegnato.

Tra i compiti in capo ai soggetti capofila di Rete, rientrano:

- selezionare i professionisti (psicologi e pedagogisti), per l'erogazione dei servizi di supporto e di assistenza psicologica e pedagogica;
- coordinare l'organizzazione dei servizi realizzati dallo sportello "Scuola in ascolto" tra tutti i componenti della Rete;
- garantire la corretta gestione amministrativo-contabile delle attività svolte e dei servizi erogati;
- rilevare l'andamento del bisogno a livello territoriale;
- prevedere forme di verifica e di valutazione della qualità degli interventi.

Il Capofila della Rete assume, inoltre, il ruolo di unico riferimento nei confronti della "Scuola Cassiera" per tutte le attività di rendicontazione e monitoraggio dei servizi realizzati.

A.4 Soggetti destinatari

I destinatari dei servizi sono gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico appartenente agli Istituti scolastici statali e paritari di primo e di secondo ciclo ed alle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) della Lombardia, con riferimento agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026.

A.5 Soggetti gestori – "Scuola cassiera"

Per la gestione contabile e amministrativa delle attività progettuali attuate nel triennio 2023/2025 l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha individuato, quale "Scuola cassiera" responsabile a livello regionale ed interlocutore nei confronti della Regione e dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'Istituzione scolastica IIS "Falcone Righi" di Corsico (MI) – codice meccanografico MIIS096002.

La gestione contabile e amministrativa spetta alla "Scuola cassiera" a cui sono erogate le risorse regionali per la realizzazione del servizio su tutto il territorio regionale.

In particolare, spettano alla "Scuola cassiera" i seguenti compiti:

- provvedere all'erogazione dei contributi regionali a ciascuna delle Reti ammesse al finanziamento, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo sulle "Modalità di erogazione dei contributi per Rete";
- interfacciarsi con i soggetti capofila di ciascuna Rete ammessa al finanziamento degli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto" della Lombardia per tutte le previste operazioni relative ai monitoraggi delle attività, alle rendicontazioni finanziarie – ivi comprese le relazioni intermedie e finali, volte ad illustrare le attività realizzate, i risultati conseguiti ed un quadro di sintesi delle spese sostenute, secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi "Spese ammissibili" e "Caratteristiche della fase di rendicontazione";
- effettuare il controllo della documentazione presentata dai capofila di Rete ammessi al finanziamento, a supporto delle spese sostenute;
- trasmettere a Regione Lombardia, alla conclusione dell'anno scolastico di riferimento, la documentazione concernente le relazioni intermedie e finali, comprensive del quadro di sintesi della rendicontazione delle spese sostenute, volte ad illustrare le attività realizzate ed i risultati conseguiti.

All'Istituzione scolastica IIS "Falcone Righi" di Corsico (MI), per le attività di gestione contabile e amministrativa svolte in qualità di "Scuola cassiera", è riconosciuto un compenso pari a €. 3.000,00 per il triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, per un importo di 1.000,00 euro per ciascun anno scolastico.

Regione Lombardia eroga, in una unica soluzione, alla "Scuola cassiera" - IIS "Falcone Righi" di Corsico (MI) - il contributo complessivo previsto per ciascuna annualità, con le modalità e tempi concordati con la stessa Istituzione scolastica.

A.6 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione degli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto", per il triennio 2023/2025 sono pari a complessivi euro 3.140.000,00 e sono ripartite nei tre anni scolastici come di seguito specificato:

- euro 900.000,00 per l'anno scolastico 2023/2024;
- euro 1.246.000 per l'anno scolastico 2024/2025;
- euro 994.000,00 per l'anno scolastico 2025/2026.

Dal contributo totale, pari a euro 3.140.000,00, sarà dedotta la quota annuale (paria a 1.000 euro) attribuita alla "Scuola cassiera" per la gestione contabile-amministrativa.

B – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un contributo economico, quale contributo a fondo perduto, per l'attivazione del servizio psico-pedagogico negli Istituti scolastici statali e paritari di primo e di secondo ciclo e nelle Istituzioni formative di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) attraverso la creazione degli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto".

I Capofila di Rete si impegnano a realizzare interventi integrativi, complementari e non sostitutivi dei servizi previsti da ogni altra disposizione nazionale o regionale - già coperti con finanziamenti pubblici - volti alla prevenzione del disagio psicologico, con i quali sono chiamati ad armonizzarsi.

L'agevolazione non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg..

L'importo, pari ad euro 3.137.000,00 sarà attribuito ai soggetti capofila di Rete, sulla base degli stanziamenti annuali (Tabella 2), con le seguenti modalità:

- il 95% del contributo: suddiviso in quota uguale tra le 50 Reti;
- il restante 5% del contributo: suddiviso in quota uguale tra le 25 Reti appositamente costituite dalle Scuole paritarie e dalle Istituzioni formative ammesse al contributo.

Tabella 2

Anno scolastico	Importo finanziamento annuale	Quota 95%	Quota 5%
2023/2024	899.000,00 €	854.050,00 €	44.950,00 €
2024/2025	1.245.000,00 €	1.182.750,00 €	62.250,00 €
2025/2026	993.000,00 €	943.350,00 €	49.650,00 €
TOTALE	3.137.000,00 €	2.980.150,00 €	156.850,00 €

L'importo del contributo regionale assegnato alla singola Rete varia in base all'anno scolastico di riferimento e alla tipologia di soggetto capofila di Rete, come dettagliato nella tabella sotto riportata (Tabella 3).

Tabella 3

Anno scolastico	Importo contributo per singola Rete		
	Reti di Ambito	Reti di Scuole paritarie	Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP
2023/2024	17.081,00 €	18.879,00 €	18.879,00 €
2024/2025	23.655,00 €	26.145,00 €	26.145,00 €
2025/2026	18.867,00 €	20.853,00 €	20.853,00 €
TOTALE	59.603,00 €	65.877,00 €	65.877,00 €

Regione si riserva la possibilità di utilizzare eventuali economie e di integrare le risorse stanziare con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

B.2 Progetti finanziabili

Il progetto è finalizzato alla creazione di spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuola in ascolto". Tali spazi, mediante l'intervento di professionisti psicologi e pedagogisti, appositamente selezionati, costituiranno un supporto al personale scolastico, agli studenti ed alle loro famiglie al fine di:

- identificare il bisogno di salute, mitigando il peso crescente dei disturbi psicologici e del disagio psichico della popolazione scolastica;
- intercettare, prevenire e contrastare traumi e disturbi psicologici e del comportamento nonché casi di disagio sociale, difficoltà relazionali o malessere psico-fisico, problemi adattativi, sintomatologia ansioso-depressiva, difficoltà relazionali, disturbi alimentari, disagi emotivi transitori ed altri eventi e traumi da stress, (anche derivanti dalla pandemia da COVID-19), con conseguente individuazione precoce e tempestiva di possibili situazioni psicopatologiche, con l'obiettivo di favorire un'appropriata presa in carico anche dei Servizi socio-sanitari territoriali;
- promuovere abilità e competenze per il successo formativo degli alunni, potenziando i processi di inclusione ed integrazione scolastica, con particolare riguardo alla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- intercettare e gestire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, violenza, disagio giovanile e problematiche comportamentali, al fine di prevenire e contrastare la povertà educativa, la dispersione e l'abbandono scolastico;
- avviare azioni di sensibilizzazione e formazione, nelle Istituzioni scolastiche e formative, a favore del personale della Scuola, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare tematiche riguardanti i corretti stili di vita e la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, in raccordo con i Servizi socio-sanitari territoriali e con le progettualità ministeriali e regionali nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute.

Gli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto" dovranno avere sede all'interno delle strutture scolastiche in luoghi appositamente dedicati per tali attività e dovranno prevedere giorni ed orari di apertura definiti.

I servizi erogati attraverso gli spazi "Scuola in ascolto", dovranno essere realizzati con la collaborazione di:

- psicologi iscritti all'albo professionale – Sezione A, con esperienza almeno biennale nel mondo della Scuola;
- pedagogisti con laurea magistrale o di II livello, secondo quanto previsto dalla legge n. 205/2017, comma 595, con esperienza almeno biennale nel mondo della Scuola.

I professionisti che collaboreranno alla realizzazione dei servizi dovranno essere individuati attraverso idonea procedura di selezione.

In particolare, le istituzioni scolastiche pubbliche dovranno attivare una procedura di selezione ad evidenza pubblica facendo riferimento alle disposizioni della seguente normativa:

- DLgs n. 165/2001, articolo 7, commi 6 e 6-bis, nonché ai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche;
- DLgs n. 36/2023 e s.m.i. (per l'affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario).

I soggetti attuatori non pubblici ai quali, ai sensi degli articoli 1 e 3 del DLgs n. 36/2023, non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici, sono tenuti ad adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Dovranno, inoltre, attivare forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti al fine di assicurare risposte adeguate agli eventuali bisogni di cura rilevati attraverso gli spazi "Scuola in ascolto".

Il Servizio, in ogni caso, non è finalizzato alla presa in carico socio-sanitaria e non è destinato alla definizione di alcuna diagnosi o certificazione diagnostica, di esclusiva competenza delle Unità di Offerta del Servizio Sanitario Regionale o, per le certificazioni diagnostiche di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, delle équipe autorizzate ai sensi della normativa regionale.

B.3 Spese ammissibili

B.3.1 Voci di spesa ammissibili

Le spese ammissibili sono i costi sostenuti dai beneficiari del contributo regionale per la creazione degli spazi di consulenza e formazione, "Scuola in ascolto" e la realizzazione, mediante l'intervento di professionisti psicologi e pedagogisti, delle seguenti attività:

- a) servizi di consulenza e supporto psicologico e pedagogico mirato – a singoli ovvero a gruppi – a favore di studenti e personale della Scuola, volti ad affrontare la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, propria e altrui;
- b) servizi di consulenza e supporto psicologico e pedagogico a dirigenti scolastici e docenti per la gestione di situazioni di disagio specifico eventualmente riscontrati nell'ambito scolastico;
- c) azioni di sensibilizzazione e formazione alla comunità scolastica su tematiche quali lo sviluppo di competenze psicologiche e pedagogico-didattiche e l'orientamento scolastico.

Le spese riconosciute dal contributo regionale dovranno rientrare nelle seguenti categorie:

- costi del personale esterno (psicologi e pedagogisti) sostenuti per l'erogazione dei servizi di cui ai punti a) e b) sopra riportati;

- costi relativi ad acquisto di servizi e beni sostenuti per la-realizzazione delle azioni di sensibilizzazione e formazione di cui al punto c) sopra riportato (riconoscibili fino ad un massimo del 5% del costo complessivo);
- costi gestionali e strutturali (riconoscibili fino ad un massimo del 5% del costo complessivo), esonibili solo dalle Reti di Scuole paritarie e dalle Reti di Istituzioni formative.

Al fine del riconoscimento del costo del personale esterno è stato preso come riferimento il costo orario, già sperimentato a livello nazionale, per le figure dello psicologo e del pedagista, pari a 40,00 euro/h lordi.

B.3.2 Piano dei Conti

Voce di spesa	Totale previsto per voce di costo
A. costi del personale esterno (psicologi e pedagogisti)	
B. costi relativi ad acquisto di servizi e beni sostenuti per la realizzazione delle azioni di sensibilizzazione e formazione (max 5%)	
C. costi gestionali e strutturali (max 5% del costo complessivo ed esonibili solo dalle Reti di Scuole paritarie e dalle Reti di Istituzioni formative)	
TOTALE SPESE REALIZZAZIONE SERVIZIO	

C – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata a partire dalle **ore 12:00 del 15 febbraio 2024** e fino alle ore **12:00 del 7 marzo 2024, esclusivamente** tramite la trasmissione per Posta Elettronica Certificata (PEC) **all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it**.

La manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata all'U. O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa e dovrà comprendere la seguente documentazione secondo i format allegati al presente Avviso:

- Allegato A1 – Manifestazione di interesse
- Allegato A2 - Dichiarazioni d'intenti dei soggetti partecipanti alla Rete (solo per le Reti di Istituzioni scolastiche paritarie e Istituzioni formative)
- Allegato A3 – Domanda contributo

Per le Reti di Ambito è sufficiente citare nella Manifestazione di interesse il decreto di costituzione.

Se non già formalizzata, la Rete dovrà essere costituita con scrittura privata tra le parti (non autenticata) entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto regionale di approvazione dell'elenco delle reti ammesse al finanziamento. Successivamente alla loro costituzione, le Reti potranno essere ampliate anche con Istituzioni scolastiche/formative che non abbiano ancora espresso la propria dichiarazione di intenti.

Gli allegati sopra citati dovranno essere sottoscritti dal Legale dell'Istituzione scolastica o formativa, soggetto capofila, con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di € 16,00, ad eccezione dei casi di esenzione previsti dal DPR n. 642/1972 allegato B art. 11.

Le domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Avviso non potranno essere accolte e verranno dichiarate inammissibili ed escluse.

C.2 – Istruttoria FASE 1- Formazione degli elenchi delle reti

C.2.a Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dalla U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa - in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale con particolare riguardo alle verifiche da effettuarsi sulle Istituzioni scolastiche.

I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 60 giorni dalla chiusura dell'Avviso. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno istruite – per ciascuna tipologia di Rete e per singola territorialità – secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione.

C.2.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità valuterà le proposte di adesione alla Manifestazione di interesse verificando il possesso dei seguenti requisiti:

1. Completezza delle informazioni e dei documenti richiesti	SI/NO
2. Verifica dei termini e delle modalità di presentazione	SI/NO
3. Verifica sui soggetti: <ul style="list-style-type: none">• Scuole statali: la Scuola risulta essere capofila di Rete di Ambito (costituita ai sensi dei commi 70-72 dell'articolo 1 della legge n. 107/2015);• Scuole paritarie: la Scuola capofila di Rete e le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo Grado aderenti alla Rete, appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico, risultano riconosciute ai sensi della legge 62 del 10 marzo 2000;• Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP: l'Istituzione capofila di Rete e le istituzioni formative aderenti alla Rete, appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico, risultano iscritte nella sezione A dell'Albo dei Soggetti accreditati – di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007.	L'assenza del requisito rende nulla la candidatura
4. Le Reti di Scuole paritarie dovranno essere costituite da almeno dodici Istituzioni che appartengono al territorio di riferimento, come definito nel presente provvedimento, e garantire il coinvolgimento di una popolazione studentesca pari ad almeno 1500 studenti	SI/NO
5. Le Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP dovranno essere costituite da almeno cinque Istituzioni che appartengono al territorio di riferimento, come definito nel presente provvedimento e garantire il coinvolgimento di una popolazione studentesca pari ad almeno 1500 studenti	SI/NO
6. Le Reti di Scuole paritarie e le Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP costituite nel territorio di riferimento, come definito nel presente provvedimento, garantiscono che i servizi offerti dai propri spazi " <i>Scuola in ascolto</i> " saranno resi accessibili a tutte le Istituzioni scolastiche e formative della Rete (ed alla relativa popolazione studentesca) che ad oggi non hanno attivato al proprio interno servizi analoghi;	SI/NO
7. Le Reti d'Ambito , garantiscono che la messa a disposizione del servizio avverrà a favore delle Istituzioni scolastiche che, ad oggi, non hanno attivato al proprio interno i Gruppi operativi per il Supporto Psicopedagogico (GOSP),	SI/NO

impegnandosi inoltre ad integrare e rendere complementare i servizi.	
--	--

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse.

Qualora, in fase di istruttoria, le candidature pervenute non raggiungessero il numero di Reti previste per territorio e tipologia di Rete – come riportato nella Tabella 1, del presente documento – al fine di garantire la più ampia attivazione del servizio, nei territori con una più ridotta presenza di studenti (Cremona-Mantova-Pavia e Monza Brianza-Lecco-Sondrio) ci si riserva di ammettere anche Reti di Scuole paritarie e Reti di Istituzioni formative che garantiscono il coinvolgimento di una popolazione studentesca inferiore ai limiti sopra definiti.

Ai fini dell'ammissione in deroga, le Istituzioni capofila di Scuole paritarie e di Istituzioni formative che presentano la propria candidatura sui territori di Cremona-Mantova-Pavia e Monza Brianza-Lecco-Sondrio, in sede di presentazione della Manifestazione di Interesse dovranno allegare specifica motivazione del mancato rispetto del parametro dei 1500 studenti, garantendo comunque il coinvolgimento di almeno 1000 studenti.

Qualora non dovessero essere selezionate come ammesse alla successiva Fase 2 un numero di Reti sufficienti a coprire il numero di reti previste dal presente avviso (suddivise come riportato nella Tabella 1) Regione Lombardia, al fine di acquisire ulteriori disponibilità, si riserva la possibilità di aprire una successiva finestra temporale per consentire la possibilità di presentare nuove manifestazioni di interesse oltre il termine del 29 febbraio 2024.

I tre elenchi approvati avranno durata triennale e varranno per il triennio 2023/2025.

C.2.c Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Ad esito dell'istruttoria, con Decreto dell'U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa, verranno stilati tre elenchi di Reti ammissibili (Reti d'Ambito; Reti di scuole paritarie; Reti di Istituzioni formative), suddivisi per singolo territorio - come da tabella 1 - considerando l'ordine di ricezione e protocollazione delle domande inviate dalle Istituzioni scolastiche e formative capofila.

Gli atti di approvazione ed i relativi elenchi, saranno pubblicati e consultabili sul sito di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it> e sul BURL.

C.3 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione - FASE 2 Finanziamento del servizio e assegnazione delle risorse

La procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di verifica dell'ammissibilità delle domande sulla base dei criteri di cui alla FASE 1, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Sulla base dei tre elenchi approvati – Reti d'Ambito, Reti di Scuole paritarie, Reti di Istituzioni formative, saranno individuate le 50 Reti ammesse e finanziate per l'attuazione del Servizio.

Le Istituzioni scolastiche e formative capofila saranno ammesse al finanziamento secondo la ripartizione territoriale definita nella Tabella 1 e sulla base delle quote definite nella Tabella 3.

Le risorse verranno assegnate nel rispetto dell'ordine di ricezione e protocollazione delle domande del singolo territorio di riferimento e secondo la tipologia di Rete.

Le Reti ammesse e finanziate dovranno comunicare a Regione Lombardia e alla "Scuola cassiera" l'avvio del progetto per l'attivazione degli spazi "Scuola in ascolto".

Il contributo, per ciascuna annualità scolastica, sarà erogato a ciascuna Rete ammessa al finanziamento attraverso la "Scuola cassiera".

La "Scuola cassiera" provvederà ad erogare il contributo annuale, assegnato alla singola Rete, in due tranches:

- 80% del contributo, assegnato su base annuale, a titolo di anticipazione e a seguito della comunicazione di avvio del progetto;
- 20% del contributo, assegnato su base annuale, erogato a titolo di saldo, previa presentazione della rendicontazione finanziaria riferita ai servizi erogati nell'annualità di riferimento.

C.4 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione della spesa deve essere presentata dai soggetti capofila di Rete alla "Scuola cassiera" nel rispetto di quanto previsto nel Piano dei conti, e comprende:

- costi del personale esterno (psicologi e pedagogisti), per i quali si richiede:
 - contratto di prestazione di servizi sottoscritto dalle parti
 - curriculum Vitae della risorsa;
 - elenco giustificativi di spesa e di pagamento
 - report di attività e ore/giornate lavorate (timesheet complessivo) firmato dal professionista e controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile del servizio (da prodursi per ogni professionista coinvolto).Il report dovrà contenere gli elementi utili per identificare lo spazio "Scuola in ascolto" presso il quale viene svolta la prestazione, il nome e cognome del professionista che eroga il servizio, la descrizione attività/mansione svolta, il periodo di riferimento, le ore o giornate lavorate (in coerenza con quanto previsto nell'incarico).
- costi relativi ad acquisto di servizi e beni sostenuti per la realizzazione delle azioni di sensibilizzazione e formazione, per i quali si richiede:
 - elenco giustificativi di spesa e di pagamento
- costi indiretti riferiti alle spese gestionali e strutturali che non potranno superare il 5% dei costi diretti rendicontati.

Ai fini della ammissibilità della spesa i pagamenti devono essere quietanzati.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, assegni bancari datati o circolari, bollettini postali, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che renda possibile un riscontro documentale.

Non sono ammissibili pagamenti in contanti.

Il soggetto capofila ha l'obbligo di verificare la spesa dei propri partner al fine di rendicontarla in sede di conclusione del progetto al fine di ottenere il saldo dello stesso.

Tutta la documentazione comprovante la spesa sostenuta ed il pagamento effettuato dovrà essere tenuta agli atti del soggetto capofila, per eventuali controlli da parte della "Scuola cassiera".

Il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito al progetto regionale che dovrà essere indicato per ogni attività di carattere contabile e amministrativo è il seguente: E81I24000020002.

I soggetti capofila di Rete ammessi al finanziamento dovranno presentare alla "Scuola cassiera" una relazione semestrale ed una relazione finale alla conclusione di ogni anno scolastico, con l'evidenza dei servizi erogati dagli spazi "Scuola in ascolto" nell'anno scolastico di riferimento, volta ad illustrare le attività realizzate, i risultati conseguiti ed un quadro di sintesi delle spese sostenute.

La relazione finale dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante le spese.

Per quanto riguarda le modalità e tempi di presentazione delle relazioni semestrale e finale, si rimanda alle successive indicazioni che verranno fornite, dalla "Scuola cassiera" ai soggetti capofila di Rete.

Le spese ammissibili sono rendicontate solo dal soggetto capofila, per conto di tutti i partner della Rete. Per l'anno scolastico 2023/2024 sono riconoscibili le spese sostenute dalla data di approvazione del decreto di assegnazione del finanziamento, fino alla fine dell'anno scolastico 2023/2024, fissata al 31 agosto 2024.

Per l'annualità successiva - a.s. 2024/2025 - saranno riconoscibili le spese sostenute dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025.

Per l'annualità relativa all'a.s. 2025/2026 saranno riconoscibili le spese sostenute dal 1° settembre 2025 al 31 agosto 2026.

Le eventuali economie registrate nelle singole annualità, potranno essere utilizzate ad incremento dei servizi erogati negli anni scolastici successivi e comunque andranno rendicontate entro la chiusura del progetto.

I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo e dovranno concludersi entro il 31/08/2026 e la relazione finale di chiusura dovrà essere presentata entro il 31/11/2026.

D – DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario dell'agevolazione si impegna a rispettare le prescrizioni dell'avviso e a fornire la documentazione richiesta in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione. L'Ente beneficiario è altresì tenuto a evidenziare in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che quest'ultimo è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia (utilizzando il logo di Regione Lombardia).

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e previsti dal presente avviso, Regione Lombardia si riserva di adottare azioni di recupero, compensazione delle somme indebitamente percepite.

La decadenza dagli elenchi di Reti (Reti d'Ambito; Reti di scuole paritarie; Reti di Istituzioni formative) suddivisi per singolo territorio - come da tabella 1 - nei quali risulteranno inserite le Istituzioni scolastiche e formative capofila ammesse alla successiva Fase 2 Finanziamento del Servizio, avviene nei seguenti casi:

- rinuncia dell'Istituzione scolastica o formativa capifila di Rete;
- mancato avvio delle attività entro 9 mesi dall'assegnazione del finanziamento;
- perdita dei requisiti di ammissibilità;

La cancellazione per rinuncia avviene mediante una richiesta che il soggetto iscritto inoltra via e-mail all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Nell'ambito delle azioni di monitoraggio previste dal Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – sottoscritto in data 5 ottobre 2023 – per l'attivazione del Servizio psico-pedagogico, i soggetti capofila di Rete si impegnano a fornire le informazioni richieste e a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati per raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivi e scientifico.

La Regione informerà, con cadenza annuale, il *Comitato Tecnico Regionale*, costituito con DGR n. 6822/2022 e successivamente aggiornato con DGR n. 750/2023, sullo svolgimento delle attività di monitoraggio delle attività progettuali realizzate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Milena Bianchi Dirigente della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa della DG Istruzione, Formazione, Lavoro.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Cinzia Cipollini: cinzia_cipollini@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CREAZIONE DEGLI SPAZI DI CONSULENZA E FORMAZIONE, DENOMINATI "SCUOLA IN ASCOLTO" – TRIENNIO 2023/2025 (DI CUI ALLA DGR XII/1605 DEL 18 DICEMBRE 2023) E DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ACCESSO ALLA FASE DI FINANZIAMENTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente avviso ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approvare l'invito alla Manifestazione di interesse per l'individuazione delle Istituzioni scolastiche e formative capofila di Rete interessate a realizzare il servizio psico-pedagogico; • definire le procedure per l'accesso alla fase di finanziamento e attivazione degli spazi "Scuola in ascolto".
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Possono presentare la propria candidatura alla manifestazione di interesse, in qualità di soggetto capofila di Rete di scuole/Enti di formazione, i seguenti soggetti, aventi sede in Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuole statali capofila delle Reti di Ambito (costituite ai sensi dei commi 70-72 dell'articolo 1 della legge n. 107/2015); • Scuole paritarie capofila di Reti di Scuole paritarie – primarie e secondarie di primo e secondo grado – riconosciute ai sensi della legge 62 del 10 marzo 2000 ed appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico; • Istituzioni formative capofila di Reti di Istituzioni formative che erogano Percorsi di leFP (iscritte nella sezione A dell'Albo dei Soggetti accreditati – di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 19/2007), appositamente organizzate per la gestione del Servizio psico-pedagogico.
RISORSE DISPONIBILI	<p>Le risorse disponibili per la realizzazione degli spazi di consulenza e formazione "Scuola in ascolto", per il triennio 2023/2025 sono pari a complessivi euro 3.140.000,00 e sono ripartite nei tre anni scolastici come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 900.000,00 per l'anno scolastico 2023/2024; • euro 1.246.000 per l'anno scolastico 2024/2025; • euro 994.000,00 per l'anno scolastico 2025/2026. <p>Dal contributo totale, pari a euro 3.140.000,00, sarà dedotta la quota annuale (paria a 1.000 euro) attribuita alla "Scuola cassiera" per la gestione contabile-amministrativa.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Concessione di un contributo economico a fondo perduto.</p> <p>Il contributo, per ciascuna annualità scolastica, sarà erogato a ciascuna Rete ammessa al finanziamento attraverso la "Scuola cassiera".</p> <p>La "Scuola cassiera" provvederà ad erogare il contributo assegnato alla singola Rete in due tranches:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 80% del contributo, assegnato su base annuale, a titolo di anticipazione e a seguito della comunicazione di avvio del progetto; • 20% del contributo, assegnato su base annuale, erogato a titolo di saldo, previa presentazione della rendicontazione finanziaria riferita ai servizi erogati nell'annualità di riferimento.
DATA DI APERTURA	<p>La manifestazione di interesse dovrà essere presentata a partire dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2024</p>

DATA DI CHIUSURA	Entro le ore 12:00 del 7 marzo 2024
COME PARTECIPARE	<p>La manifestazione di interesse dovrà essere presentata esclusivamente tramite la trasmissione per Posta Elettronica Certificata (PEC) <u>all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.</u></p> <p>Dovrà essere indirizzata all'U. O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa e dovrà comprendere la seguente documentazione secondo i format allegati all'avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allegato A1 – Manifestazione di interesse • Allegato A2 - Dichiarazioni d'intenti dei soggetti partecipanti alla Rete (solo per le Reti di Istituzioni scolastiche paritarie e Istituzioni formative) • Allegato A3 – Domanda contributo <p>Per le Reti di Ambito è sufficiente citare nella Manifestazione di interesse il decreto di costituzione.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Le manifestazioni di interesse pervenute saranno istruite – per ciascuna tipologia di Rete e per singola territorialità – secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione.</p> <p>Sulla base dei tre elenchi approvati – Reti d'Ambito, Reti di Scuole paritarie, Reti di Istituzioni formative saranno individuate le 50 Reti ammesse al finanziamento del Servizio.</p> <p>Le Istituzioni scolastiche e formative capofila saranno ammesse al finanziamento secondo la ripartizione territoriale definita nella Tabella 1 e sulla base delle quote definite nella Tabella 3.</p> <p>La procedura utilizzata per l'assegnazione delle risorse è di verifica dell'ammissibilità delle domande sulla base dei criteri di cui alla FASE 1, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cinzia Cipollini: cinzia_cipollini@regione.lombardia.it

* La scheda informativa tipo non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta, secondo il modulo di cui all'allegato A4 del presente Avviso, agli uffici competenti:

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro

U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
Tel. 0267653891
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	A partire dalle ore 12:00 del 15 febbraio 2024 e fino alle le ore 12:00 del 7 marzo 2024	C.1
Esito dell'istruttoria - FASE 1- Formazione degli elenchi delle Reti	Entro 60 giorni dalla chiusura dell'Avviso	C.2.a
Periodo di realizzazione dei servizi	Anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026	A.4

D.9 Allegati

- Allegato A1 – Format Manifestazione di interesse
- Allegato A2 - Dichiarazioni d'intenti dei soggetti partecipanti alla Rete (solo per le Reti di Istituzioni scolastiche paritarie e Istituzioni formative)
- Allegato A3 – Domanda contributo
- Allegato A4 - Modulo richiesta di accesso agli atti